

ELLE DECOR

ITALIA

MAGAZINE
INTERNAZIONALE
DI DESIGN E
TENDENZE
ARREDAMENTO
E STILI DI VITA
ARCHITETTURA
E ARTE

ENGLISH TEXT

IN & OUT

VACANZE A BARCELONA IN UNA CASA VELIERO/
NELLA CAMPAGNA ROMANA IN UN RELAIS GOURMET
TRA ARTE E DESIGN/A POSILLIPO IN UNA VILLA DEL '900/
SUL MARE DI BODRUM IN UN'ARCHITETTURA D'AUTORE

ITINERARIO A SAN FRANCISCO

NELLA BAI
DELL'AMERICA'S CUP

ART ATTITUDE

DA VENEZIA A BASILEA,
GLI APPUNTAMENTI HOT

DESIGNBOOK SPECIALE OUTDOOR (SECONDA PUNTATA)

ARREDI E ACCESSORI
PER IL TERRAZZO
E IL GIARDINO



DESTINAZIONE BASILEA

A Basilea, una nuova sede per l'arte e il design progettata da Herzog & de Meuron. E molte new entry. Ce ne parla Marianne Goebel, direttore di Design Miami/ Basel



Marianne Goebel,
dal 2011
direttore di
Design Miami/
Basel

M/M (Paris)/Fumetsu, tappeto,
2012, Gall. Libby Sellers, Londra



DENTRO E FUORI LA FIERA/
Design Miami/ Basel dall'11 al
16/6 alla Hall 1 Süd ([www.
designmiami.com](http://www.designmiami.com)). Art Basel
dal 13 al 16/6: 300 le gallerie
presenti con artisti moderni e
contemporanei ([www.artbasel.
com](http://www.artbasel.com)). In città, da non perdere,
Steve McQueen allo
Schaulager ([www.schaulager.
org](http://www.schaulager.org)) e Kaputt, personale di
Cattelan alla Fondation Beyeler
(www.fondationbeyeler.ch).



Simon Dybroe Møller/
Melody Malady, 2010,
Galerie Kamm, Berlino



Jean Prouvé/
Maison des
Jours
Meilleurs,
1956, Galerie
Patrick
Seguin, Paris



Maurizio Cattelan/Untitled
2003. Alla Fondation Beyeler
fino al 6/10.



Florian Borkenhagen/Poire
Hélène, 2013, Gabrielle
Ammann Gallery, Colonia

Una nuova casa, firmata Herzog & de Meuron: come si presenta? Il dettaglio più scenografico della struttura è l'oculo, una grande apertura circolare che si affaccia sulla piazza pubblica. Gli interni hanno un'estetica industriale ricercata, alti fino a 10 m e pavimento in cemento. Pareti e soffitto conservano il colore antracite, creando un'atmosfera dark: un ambiente perfetto per le installazioni di design del XX e XXI secolo degli espositori. Il rivestimento della facciata, costituito da nastri in metallo intrecciati, si apre per dare vita a finestre che consentono alla luce naturale di illuminare alcune aree comuni, come il celebre Café. Le proporzioni generose del nuovo padiglione ci hanno permesso di sviluppare ulteriormente il layout innovativo degli interni, che assume un aspetto disordinato, del tutto atipico. L'idea progettuale dà spazio a direttrici visive sorprendenti, incoraggiando i visitatori a scoprire la fiera e a interagirvi in modo assolutamente intuitivo. **Quali sono le novità dell'edizione 2013?** Abbiamo esteso la partecipazione al 20% in più di gallerie e creato nuove piattaforme nell'ambito della programmazione culturale. Oltre al padiglione espositivo principale, ora disponiamo di un padiglione di 2.500 mq dedicato agli eventi, pensato per la sperimentazione progettuale. A partire dal 2013, Design Miami/ Basel costituirà ogni anno una nuova Commissione di Design con a capo un designer diverso, un'esperienza che accoglierà i visitatori al loro ingresso. Lanciamo la serie di Acting Things IV: Material Flow, un'installazione/performance della tedesca Judith Seng. Guardando alla produzione come a una danza, a un gioco, a un rituale sociale, Acting Things esamina i mezzi produttivi andando oltre il pensiero progettuale tradizionale: per 7 giorni e 8 h al giorno viene messa in scena un'evoluzione poetica di materiali, movimenti e oggetti. **Partecipano gallerie e designer dei Paesi emergenti del mondo?** Daremo il benvenuto al nostro primo espositore dal Sudafrica, Southern Guild, con una selezione di opere contemporanee, tra cui una sedia disegnata da Gregor Jenkins in collaborazione con il noto artista sudafricano William Kentridge. La Carwan Gallery di Beirut, invece, presenterà una mostra personale dell'architetto-designer India Mahdavi, che ha sviluppato una serie di tavoli piastrellati in edizione limitata in collaborazione con i costruttori di piastrelle della regione. Queste creazioni prendono parte alla manifestazione insieme all'Heritage, la galleria di Mosca che torna per il secondo anno presentando pezzi di arredamento in stile Art Déco sovietico del periodo compreso tra gli anni '30 e la metà degli anni '50. **Da non perdere...** Tra gli highlight del 2013, ricordiamo la casa immaginaria di un eccentrico collezionista, dove convivono pezzi di antiquariato del XVIII secolo e di design d'avanguardia (galleria Steinitz di Parigi e Carpenters Workshop Gallery, Parigi/Londra). A seguire, i progetti contemporanei inediti e su commissione: Gaetano Pesce (Erastudio Apartment Gallery, Milano); Faye Toogood, Nacho Carbonell e Taher Chamerik (Galerie BSL, Parigi) e Hella Jongerius (Galerie Kreo, Parigi), solo per citarne alcuni. Senza dimenticare le opere d'antan con una storia interessante: un arazzo da parete di Sheila Hicks, commissionato inizialmente da Élie de Rothschild negli anni '70 (Demisch Danant, New York); la "Maison des jours meilleurs", una casa prefabbricata del 1956 di Jean Prouvé per Abbé Pierre (Patrick Seguin, Parigi). Last but not least, gli arredi di Alvar Aalto per la clinica di Helsinki (Jacksons, Stoccolma/Berlino). ● L.M.